



Corso di Laurea Magistrale in Letterature moderne e spettacolo

Bando di concorso per l'accesso al Percorso di Formazione alla Ricerca (PFR)

a.a. 2025-2026

Il “Percorso di formazione alla ricerca” (PFR) ha lo scopo di valorizzare la formazione degli studenti interessati ad attività di approfondimento nell’ambito della ricerca. Il programma è diretto a studenti meritevoli e motivati e prevede una progressiva partecipazione all’attività di ricerca che permetta di sviluppare la capacità di concepire e svolgere un progetto autonomo.

Durante il percorso saranno insegnati: rigore scientifico, metodo, capacità analitica, capacità critica in modo da apprendere il corretto approccio ai problemi di ricerca e alla loro soluzione. Un modo dunque per valutare l’attitudine, potenziare le capacità personali, evidenziare eventuali criticità e aree di miglioramento, sviluppare l’autonomia di giudizio e la creatività scientifica.

Lo svolgimento del PFR accresce di 1 punto la valutazione della tesi di laurea (a condizione che alla fine del percorso lo svolgimento del PFR abbia avuto un giudizio positivo da parte della Commissione per il Percorso di Formazione alla Ricerca).

Contestualmente al conseguimento del titolo di laurea magistrale, lo studente che ha concluso il PFR riceve la certificazione del percorso svolto all’interno del *Diploma Supplement* rilasciato dall’Ateneo.

Con queste finalità, nell’ambito delle attività formative del Corso di Laurea Magistrale in *Letterature moderne e spettacolo* dell’Università di Genova viene bandito il presente concorso di accesso al “Percorso di Formazione alla Ricerca” per l’a.a. 2025-2026, visti:

- i riferimenti contenuti nel DM n. 270 del 2004 (art. 11, comma 8) e il DM n. 49 del 2005 relativo al “Diploma Supplement”;
- il vigente Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in *Letterature moderne e spettacolo* (LM14), ex D.M. 270/2004, art. 13: “Percorso di Formazione alla Ricerca” approvato nel CCS dell’30/5/2025 e lo specifico Regolamento del Percorso di Formazione alla Ricerca (PFR), approvato nel CCS dell’11/9/2024.

1. Requisiti di accesso

Sono ammessi al concorso di accesso al “Percorso di Formazione alla Ricerca” gli studenti che nell’a.a. 2025-2026 risultano iscritti al secondo anno del corso di laurea magistrale in *Letterature moderne e spettacolo* e che alla scadenza dei termini di presentazione della domanda abbiano acquisito almeno 36 crediti formativi universitari (CFU) previsti dal loro *curriculum* formativo del primo anno di corso, avendo ottenuto una votazione media d’esame non inferiore a ventotto/trentesimi (28/30).

2. Modalità di partecipazione

Per partecipare alla prova selettiva, lo studente in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1 deve presentare domanda di iscrizione redatta su apposito modulo scaricabile dal sito del Corso di Laurea da inviare entro il **10 gennaio 2026** all’indirizzo e-mail del presidente della Commissione PFR, prof. Marco Berisso

(mberisso@unige.it). Il candidato indicherà nella domanda il progetto di ricerca scelto, fra quelli proposti per questo anno accademico e riportati in allegato al presente bando e sul sito del corso di laurea.

Inoltre allegherà:

- elaborato discusso alla prova finale triennale o tesi magistrale discussa in altro corso di studio (in pdf)
- autocertificazione esami sostenuti del primo anno del corso LM14

3. Numero dei posti disponibili

Il numero massimo di candidati ammessi al Percorso di Formazione alla Ricerca per l'a.a. 2025-2026 è determinato in n. 6 studenti.

4. Colloquio di idoneità per l'accesso al “Percorso di Formazione alla Ricerca”

Per valutare l'idoneità degli studenti in possesso dei requisiti curriculari richiesti, sarà effettuato con la Commissione coordinatrice del “Percorso di Formazione alla Ricerca” un colloquio vertente sui seguenti argomenti:

- a) Sintetica delineazione della metodologia sottesa alla prova finale triennale/tesi di laurea magistrale.
- b) Discussione circa le motivazioni che hanno portato il candidato a scegliere il progetto di ricerca.

Il colloquio di idoneità si svolgerà *online* su piattaforma Teams **lunedì 19 gennaio 2026** dalle ore 10.

Il codice di accesso per l'aula virtuale verrà comunicato ai candidati via e-mail.

5. Formazione della graduatoria

Ai fini dell'assegnazione dei posti disponibili, la Commissione coordinatrice stilerà qualora necessario - sulla base del curriculum e del colloquio di idoneità - una graduatoria degli studenti per ciascuno dei percorsi di formazione alla ricerca. A parità di punteggio verrà considerata l'età dei candidati, dando priorità ai candidati più giovani.

In caso di rinuncia di un candidato, subentrerà al suo posto il primo dei candidati esclusi.

6. Pubblicazione della graduatoria

Entro il **12 gennaio 2025** sarà pubblicata sul sito del Corso di Laurea la graduatoria degli ammessi.

7. Struttura generale del percorso

Come riportato in dettaglio nel Regolamento specifico, il “Percorso di Formazione alla Ricerca” è strutturato in modo tale da includere ogni partecipante in un progetto di ricerca, messo a disposizione dai tutor, da condurre durante l'ultimo anno di corso.

Il progetto e la sua valutazione si svolgono secondo le indicazioni contenute nel Regolamento del Percorso di Formazione alla Ricerca.

Genova, 9 dicembre 2025

prof. Marco Berisso

Presidente della Commissione PFR del CdS in Letterature moderne e spettacolo

Progetto n. 1

Titolo del progetto

Operascenica. Per una mappa delle edizioni teatrali del Seicento

Premessa: gli studenti che approdano all'insegnamento obbligatorio di *Tradizione del testo drammatico italiano* imparano ad attraversare la letteratura teatrale secondo principi storiografici, filologici e interpretativi mirati. Un campo di ricerca particolarmente disertato oggi è la letteratura teatrale italiana del sec. XVII che ha avuto carsiche attenzioni da parte degli studiosi della storia del teatro e quasi nulle da parte degli italiani. Con il convegno internazionale *Il libro di teatro e l'editoria italiana nel Seicento*, tenutosi nel giugno 2025 a Genova, si è aperta una possibilità di ripartire dalle basi concrete della produzione editoriale del “mercato teatrale” – che tale va concepito – elaborando innanzitutto una mappa delle edizioni teatrali realizzate in Italia dal 1600 al 1700. A confronto con diversi progetti europei (francesi e spagnoli), la mappa su excel (in attesa di finanziamenti che possano trasformarlo in database) repertoria ad oggi attraverso il sistema Opac Sbn le edizioni in lingua italiana catalogando già il genere di appartenenza e la struttura del supporto librario.

Proposta: si propone dunque alle/ai partecipanti di collaborare alla realizzazione della mappa delle edizioni del testo teatrale integrando la presente realizzazione con:

- Inserimenti da cataloghi e repertori cartacei di biblioteche nazionali e di approfondimento su singoli stampatori che possano arricchire le informazioni fornite dall'opac sbn intorno alle edizioni teatrali in lingua italiana; particolarmente attivo sarà il legame con il patrimonio teatrale della Biblioteca Universitaria di Genova e con la Biblioteca Berio.
- Iniziare la mappatura delle edizioni teatrali in lingua francese e spagnola offerte dagli stampatori italiani (opac sbn).
- Schedatura di alcune opere specifiche secondo il progetto Ar.Prego (Archivio del Teatro Pregoldoniano)
- Cominciare a svolgere uno studio degli elementi avanttestuali delle edizioni teatrali di Giovan Battista Andreini non ancora oggetto di edizione critica. Andreini funziona qui come caso di studio che verrà affrontato anche a lezione e che intende promuovere edizioni di testi giacché è neonata la collana *Edizioni delle opere di Giovan Battista Andreini* presso la casa editrice Dell'Orso di Alessandria e faccio parte del comitato direttivo e scientifico.

Il percorso si articolerà dunque in un incontro preliminare di 4 ore, in cui si illustrano gli strumenti di indagine e l'articolazione della scheda. In un'assegnazione di compiti condivisi con i/le partecipanti al PFR e all'individuazione di un esito della ricerca da completarsi entro dicembre 2026.

Ricadute: le ricadute del progetto saranno nella maggior consapevolezza della diffusione del fenomeno testuale teatrale nel Seicento, nell'acquisizione di abilità nei confronti della storia del libro, nell'implementazione del repertorio Operascenica e nella possibilità di collaborazione con altri progetti internazionali come Ar.Prego (Archivio del Teatro Pregoldoniano) attraverso scedature.

Docente proponente e tutor

prof.ssa Simona Morando

Conclusione della ricerca

Il progetto dovrà essere sviluppato entro dicembre 2026.

Progetto n. 2

Titolo del progetto

Il teatro negli archivi di Genova. Fonti per lo studio del Grande Attore dell'Ottocento al Museo Biblioteca dell'Attore

Premessa: il patrimonio archivistico della città di Genova consente di sviluppare un vasto ventaglio di ricerche storiche sullo spettacolo dal vivo, abbracciando tanto il teatro drammatico, in particolare grazie al complesso di fondi conservati presso il Museo Biblioteca dell'Attore, quanto quello musicale, come suggerisce la presenza di ampia documentazione storica sul Teatro Carlo Felice, custodita presso l'Archivio Storico Comunale. In questo quadro, il presente progetto mira a costruire percorsi di ricerca che, nel tempo, propongano a studentesse e studenti affondi mirati su problemi storiografici legati all'attività di ricerca condotta presso il DIRAAS, nonché strettamente intrecciata agli insegnamenti di ambito teatrale, in special modo “Storia e teorie dell’attore” e “Organizzazione e gestione teatrale”, entrambi inseriti nei piani didattici della Laurea Magistrale in Letterature Moderne e Spettacolo. In particolare, si intende partire dall’analisi delle diverse fonti impiegate per lo studio dello spettacolo dal vivo, non solo per introdurre i/le partecipanti a una lettura critica delle stesse, ma anche per sollecitare un approccio integrato alla documentazione impiegata nella ricerca teatologica, coniugando dimensione artistica (indagabile prima di tutto attraverso copioni, recensioni, fotografie, testi teorici, ecc...) e dimensione economico-amministrativa.

Proposta: per il presente anno accademico, il tema proposto è quello del ruolo del gesto e del movimento espressivo nell’arte del Grande Attore. L’azione del corpo sarà indagata sia come componente costitutiva della performance scenica, sia come ragione di successo commerciale. Si selezionerà uno spettacolo – considerato nel suo debutto e in alcune tappe di tournée selezionate – come caso-studio da affrontare collettivamente.

L’attività sarà organizzata nelle seguenti tappe:

- 1) Incontri preliminari relativi alla ricerca sull’attore e alle problematiche sollevate dal tema oggetto del progetto (2 incontri da 2 ore).
- 2) Attività di ricerca presso il Museo Biblioteca dell’Attore, volta alla selezione e all’analisi di documentazione pertinente al tema del progetto (3 incontri da 3 ore).
- 3) Creazione di piccoli *corpora* di fonti, corredati di descrizione analitica (1 incontro da due ore, più attività individuale).
- 4) Dibattito conclusivo sulle problematiche emerse e sui risultati raggiunti (1 incontro da 2 ore).

Ricadute: accanto alle competenze metodologiche che i/le partecipanti avranno modo di acquisire tramite l’analisi guidata delle fonti primarie, il laboratorio consentirà di mappare e descrivere campioni di documenti che potranno poi servire per future ricerche e approfondimenti.

Docente proponente e tutor

Giulia Taddeo

Conclusione della ricerca

Il progetto dovrà essere sviluppato entro dicembre 2026